



Procura della Repubblica

presso il Tribunale di Spoleto

Prot. N. 5 /22 I

Ord. di Ser. N. 4 /22

ORDINE DI SERVIZIO

Il Procuratore della Repubblica

rilevato che attraverso le caselle di posta elettronica istituzionali dell'intestata Procura, sia certificata, sia ordinaria e sul protocollo informatico script@, giungono numerose mail da parte di soggetti privati contenenti esposti o denunce di varia natura ed altri messaggi privi di senso e di rilevanza giuridica, che determinano problemi di sovraccarico della casella di posta, oltre all'aggravio dell'attività delle segreterie amministrativa e penale;

considerato che la posta elettronica non è uno strumento normativamente previsto per la trasmissione di atti di tale tipologia;

rilevato che a queste medesime conclusioni è giunta la circolare del Ministero della Giustizia – Dipartimento per gli affari di giustizia – Direzione Generale di giustizia penale, del 12 novembre 2016, che ha esplicitamente escluso la configurabilità per le denunce inviate a mezzo posta elettronica, anche certificata, di un obbligo di valutazione ai fini dell'iscrizione delle notizie di reato a carico degli uffici requirenti;

viste le disposizioni di cui all'art. 333 co 2 c.p.p., che non cita l'utilizzo della posta elettronica come fonte di notizia di reato, nonché le disposizioni in materia di amministrazione digitale;

considerato che in relazione a tali atti è opportuno che vengano comunque archiviati con un provvedimento standard che richiami la presente disposizione

DISPONE

che siano considerate irricevibili le notizie di reato, attraverso il canale della posta elettronica ordinaria e PEC e che, comunque, la valutazione dei predetti scritti è rimessa al Procuratore, il quale, eventualmente, disporrà se convogliarli sulla posta indesiderata con la funzione blocca mittente, per quelli ritenuti seriali e privi di senso;

che sia resa nota agli utenti la presente disposizione inserendo un apposito avviso sul sito istituzionale della Procura di Spoleto.

Si comunichi ai Sostituti, al personale amministrativo e di polizia giudiziaria.

Spoleto, 17.02.2022

IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA

Dott. Alessandro G. Cannevale